



Città di Tirano

Provincia di Sondrio

AREA AMMINISTRATIVA
Servizio Affari Generali e Personale

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - CONTABILE (AREA DEGLI ISTRUTTORI) A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DA ASSEGNARE ALL'AREA LAVORI PUBBLICI

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

In esecuzione della propria determinazione n. 613 del 17.10.2024

RENDE NOTO

che è indetto bando di concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n.1 posto nel profilo professionale di Istruttore amministrativo e contabile, a tempo pieno ed indeterminato - Inquadramento Area degli Istruttori, ai sensi del CCNL Comparto Funzioni locali 16.11.2022.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4, e art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 del 15.03.2021 e s.m.i., con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. pari a 0,30. Tenuto conto delle frazioni già maturate alla data odierna ammontanti a 0,50, la frazione di riserva complessiva è di 0,80 che, essendo inferiore all'unità, verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. n. 18, comma 4, del D.Lgs. n. 40 del 06.03.2017, così come modificato dalla Legge n. 74 del 21.06.2023 di conversione con modificazione del DL n. 44 del 22.04.2023, con il presente concorso, si determinano una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito che, unitamente alle altre frazioni già maturate alla data odierna, determinano un valore pari a 0,90.

Essendo detto valore inferiore all'unità, si andrà a cumulare con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziali banditi dall'Amministrazione comunale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 198 dell'11.04.2006 i posti si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno o dell'altro sesso; il Comune di Tirano garantisce parità di trattamento tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Sono fatte salve le disposizioni di legge relative al diritto al lavoro dei disabili ed altre categorie protette (Legge n. 68 del 12.03.1999).

L'Amministrazione può stabilire di riaprire il termine fissato nel bando di concorso per la presentazione delle domande, allorché il numero delle domande pervenute entro tale termine appaia, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, insufficiente per assicurare un esito soddisfacente del concorso.

Ha inoltre facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente bando di concorso, per

legittimi motivi, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta. Il presente Bando costituisce "lex specialis" del concorso, pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute.

Art.1 Profilo professionale

Il profilo professionale di Istruttore Amministrativo e contabile attiene all'Area degli Istruttori e a cui corrispondono l'insieme dei requisiti indispensabili di inquadramento di cui all'art. 12 e all'Allegato "A" del CCNL 16 novembre 2022.

La posizione lavorativa da ricoprire è caratterizzata dall'assunzione di un ruolo che comporta:

1. conoscenze:
 - teoriche esaurienti relative alle materie amministrative e contabili.
2. capacità:
 - pratiche necessarie a: risolvere problemi di media complessità, in ambito specializzato di lavoro
3. comportamenti:
 - responsabilità di procedimento o infra-procedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi.

Art.2 Requisiti di ammissione

a) generali

Sono ammesse/i le/i candidate/i in possesso dei seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana oppure possesso dei requisiti previsti dall'art.38, commi 1.2 e 3-bis del D. Lgs.165/2001;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

La conoscenza della lingua italiana si intende "adeguata" nel momento in cui il cittadino dell'Unione Europea, in sede di esame, ne dimostra la conoscenza, con scrittura di testi lessicalmente e ortograficamente corretti rispetto alle regole della lingua italiana, sostenendo l'eventuale colloquio in modo chiaro e comprensibile.

2. Maggiore età;
3. Godimento dei diritti civili e politici (per le/i candidate/i non cittadini italiani non titolari dello status di rifugiato o protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza);
4. Idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica d'idoneità specifica alla mansione il/la candidato/a selezionato;
5. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime

ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

6. Non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso la pubblica amministrazione;
7. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o procedimenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziari, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n.313, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
8. Per i candidati di sesso maschile nati fino all'anno 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di legge sul reclutamento militare;

b) specifici

1. Essere in possesso di: Diploma di scuola secondaria di II grado che consente l'accesso all'Università, rilasciato da Istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento dello Stato.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita dal bando di selezione per la presentazione delle domande e devono permanere all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Art.3 Presentazione della domanda di ammissione alla selezione

Il presente bando sarà pubblicato sul Portale "InPA" disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it e sul sito del Comune di Tirano disponibile all'indirizzo internet comune.tirano@legalmail.it - Sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bando di concorso"

La/Il candidata/o dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso Portale.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il termine di DODICI giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale "inPA". Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

Nel caso in cui il termine ultimo cada in giorno festivo, il termine stesso deve intendersi prorogato alla successiva giornata lavorativa.

La modalità di iscrizione alla selezione sopracitata rappresenta la modalità esclusiva. La presentazione delle domande attraverso una modalità diversa da quella indicata comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale. Non verranno, pertanto, prese in considerazione le domande presentate direttamente a mano, spedite anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse tramite PEC.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Entro il termine di presentazione delle domande l'applicazione informatica consente di modificare, anche più volte, i dati già inseriti: in ogni caso, l'applicazione conserverà, per ogni singola/o candidata/o, esclusivamente, la domanda con data/ora di registrazione più recente.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dal Comune di Tirano, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, verrà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Di tale proroga verrà data notizia mediante pubblicazione sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di eventuali comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica o del recapito telefonico da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei suddetti dati indicati nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Tutti le/i candidate/i, che risultano aver presentato domanda con la modalità telematica prevista dal presente bando, sono ammessi al concorso con riserva.

Le/i candidate/i dovranno essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal bando e dovranno dichiarare nella domanda, sotto la propria personale responsabilità, oltre alla precisa indicazione del concorso:

- le generalità, complete di codice fiscale, data e luogo di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana oppure di altri stati membri dell'Unione Europea l'equiparazione per gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- dichiarare l'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- la residenza ed il domicilio (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale e del recapito telefonico);
- l'indirizzo e-mail (non PEC) dove potranno essere trasmesse eventuali comunicazioni, relative al concorso, con dichiarazione di impegno della/del candidata/o a far conoscere tempestivamente le successive eventuali variazioni di indirizzo e-mail (non PEC) all'ufficio Affari Generali e Personale del Comune di Tirano;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché procedimenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002 n.313, o le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico presso l'Autorità Giudiziaria di qualsiasi grado, italiana od estera, anche se fu concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale;
- per i candidati di sesso maschile, nati fino all'anno 1985, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale,
- il possesso del titolo di studio, di cui all'art.2 lettera b;
- l'eventuale avvio dell'iter procedurale per l'equivalenza/equipollenza del proprio titolo di studio se conseguito all'estero, inviando apposita documentazione;
- l'eventuale possesso dei requisiti che danno diritto di preferenza nell'assunzione ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.. L'assenza dell'indicazione specifica del titolo preferenziale posseduto nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio stesso;

- l'eventuale condizione di portatore di handicap e il tipo di ausilio per l'esame e i tempi necessari aggiuntivi (art. 20, L. 104/1992) e/o di disturbo specifico dell'apprendimento DSA (Decreto Interministeriale 12/11/2021). Lo stato di disabilità dichiarato dovrà essere comprovato da certificazione medica, rilasciata da struttura sanitaria abilitata, inviando apposita documentazione;
- l'eventuale possesso di titoli per cui opera la riserva di cui all'art.678, comma 9, e all'art.1014 comma 4, del D.Lgs n.66/2010 e s.m.i. inviando apposita documentazione, l'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio;

L'eventuale presentazione dei seguenti documenti deve essere inviata esclusivamente al seguente indirizzo pec: comune.tirano@legalmail.it (l'indirizzo accetta anche la posta inviata da indirizzi di posta elettronica non pec):

a) Certificazione medica, rilasciata da struttura sanitaria abilitata, attestante l'eventuale condizione di portatore di handicap e il tipo di ausilio per l'esame e i tempi necessari aggiuntivi (art. 20, L. 104/1992) e/o di disturbo specifico dell'apprendimento DSA (Decreto Interministeriale 12/11/2021), pena mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi.

La richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova.

b) la certificazione medica attestante lo stato di handicap oltre alla certificazione da cui risulti un'invalità uguale o superiore all'80% (solo per le/i candidate/i che richiedono l'esonero della eventuale prova preselettiva)

c) eventuale copia dell'attestazione di equiparazione o l'avvio della richiesta di equivalenza/equipollenza del titolo di studio estero.

d) la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art. 38, comma 1 del d.lgs. 165/2001 (solo per gli italiani non appartenenti alla Repubblica).

Agli eventuali titoli redatti in lingua straniera dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di eventuali comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica o del recapito telefonico da parte della/del candidata/o o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei suddetti dati indicati nella domanda, né per eventuali disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Le dichiarazioni relative ai requisiti devono essere rese ai sensi dell'art. 46 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità.

Art.4 Cause di esclusione

Costituiscono motivo di non ammissione e/o esclusione alla procedura concorsuale:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente bando;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite nel presente bando;
- il mancato rispetto dei termini perentori;
- la mancata comunicazione dell'account personale, del proprio numero telefonico, l'irreperibilità della/candidata/o nel giorno o nell'orario stabilito;
- l'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore.

Art.5 Commissione esaminatrice

Per l'espletamento dell'iter concorsuale di cui al presente bando sarà nominata, con successivo provvedimento dell'organo competente, una commissione esaminatrice, la quale procederà anche all'accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Art.6 Prova preselettiva

Preselezione

Qualora il numero dei candidati ammessi sia superiore a 30 (trenta) unità, la Commissione esaminatrice si riserva a proprio insindacabile giudizio la possibilità di sottoporre i candidati stessi, ad una prova preselettiva consistente nella soluzione – in un tempo di 30 minuti – di una serie di quesiti a risposta multipla sugli argomenti delle prove d'esame. Per la valutazione dei quiz sarà attribuito un punto per ogni risposta esatta, mentre per le risposte omesse o errate non saranno attribuiti punti.

La prova selettiva si intende superata qualora i candidati avranno ottenuto una valutazione complessiva di almeno 21 punti su 30. Saranno ammessi a sostenere le successive prove concorsuali, i primi trenta candidati che hanno superato la prova selettiva, e coloro che avranno conseguito, a pari merito, il punteggio del trentesimo candidato ammesso.

Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria del concorso.

Ai sensi dell'art.25 – comma 9 della legge 11.08.2014 n°114 non saranno soggetti alla selezione i candidati di cui all'art.20 comma 2-bis della legge 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). Detta circostanza dovrà risultare da apposita documentazione del presente bando da presentarsi unitamente alla domanda di partecipazione.

Tali concorrenti verranno inseriti di diritto nella graduatoria degli ammessi alla successiva fase concorsuale.

Art.7 Prove e programma di esame

Le prove d'esame tendono ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre al grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame, nonché, eventualmente, la capacità di risolvere casi concreti.

Il programma d'esame prevede una prova scritta ed una prova orale che verteranno sulle materie indicate di seguito.

PROVA SCRITTA: consisterà nello svolgimento di un elaborato a schema libero o domande con risposte aperte, a carattere teorico, tecnico pratico, o nella soluzione di uno o più casi con l'individuazione dell'opportuno percorso operativo o nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica e/o multipla su uno o più argomenti delle materie prime di seguito indicate (tutte le normative citate si intendono riferite al testo vigente al momento dell'espletamento delle prove).

Gli elaborati relativi alla prova scritta d'esame debbono essere scritti, a pena di nullità, esclusivamente su carta riportante il timbro dell'ufficio e la firma di un membro della commissione esaminatrice o del Comitato di vigilanza.

PROVA ORALE: colloquio finalizzato all'approfondimento della conoscenza delle materie della prova scritta.

Nell'ambito della prova orale si procederà all'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

A tale prova conseguirà solo l'idoneità o meno al posto da ricoprire e pertanto l'eventuale punteggio ivi assegnato non andrà a sommarsi con quello delle altre prove per la graduatoria finale di merito.

Si procederà inoltre all'accertamento delle conoscenze informatiche di cui all'articolo 37 del D.Lgs. 165/2001.

Le prove d'esame verteranno sul seguente programma:

- Legislazione sull'Ordinamento delle Autonomie Locali: ordinamento istituzionale, finanziario e contabile (D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.);
- Codice Appalti pubblici (D. Lgs. 36/2023) in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (con particolare riferimento a: **del Libro I – Parte I (Dei principi):** il Titolo II e **del Libro II (Dell'Appalto):** Parte I, Parte III, Parte IV, della Parte V (titolo I, titolo II, titolo III, titolo IV (capo I, II, III) e titolo V), Parte VI.
- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- Codice di comportamento, diritti e doveri dei pubblici dipendenti;
- Diritto di accesso con particolare riferimento alla Legge 241/90 e D. Lgs. 33/2013;
- Normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa (Legge 190/2012 e D.Lgs. 33/2013).

Di tutti i provvedimenti normativi citati si intende la versione più aggiornata.

Non verranno fornite indicazioni sui materiali per lo studio, che devono essere reperiti autonomamente dai candidati.

Si specifica, inoltre, che le disposizioni citate devono essere intese unicamente a titolo esemplificativo e non esaustivo, potendo la Commissione attingere anche alla normativa di riferimento degli ambiti specialistici connessi a quelli sopra indicati, nonché agli orientamenti giurisprudenziali più diffusi.

La Commissione dispone complessivamente di 60 punti così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova orale.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intende superata con una valutazione di almeno 21/30.

Art.8 Calendario delle prove concorsuali e modalità di comunicazione ai candidati:

Le prove si svolgeranno secondo il seguente calendario:

Prova preselettiva (eventuale): venerdì 8 novembre 2024 ore 9.30

Prova scritta: martedì 12 novembre 2024 ore 9.30

Prova orale: giovedì 14 novembre 2024 ore 9.30

Per tutte le prove d'esame i candidati dovranno presentarsi presso la sala consiliare del Comune di Tirano in Piazza Cavour 18 muniti, a pena di esclusione, di valido documento di riconoscimento, riportante la fotografia.

L'elenco dei candidati ammessi e non ammessi saranno comunicati mediante pubblicazione sul Portale inPA e sul sito Internet del Comune di Tirano all'indirizzo Amministrazione Trasparente-Sezione Bandi di concorso.

Le comunicazioni alle/ai candidate/i relative al concorso sono rese note mediante pubblicazione, **con valenza di notifica** a tutti gli effetti, sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo Internet <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito internet del Comune di Tirano www.comune.tirano.so.it tramite l'attivazione del link "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso".

Non verrà, pertanto, inviata alle/i candidate/i alcuna comunicazione personale.

Le/i candidate/i al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, ivi comprese le eventuali comunicazioni di variazione del calendario delle prove, del luogo di svolgimento delle prove e l'esito delle prove, sono tenute/i, per tutta la durata della procedura concorsuale a consultare il Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito internet del Comune di Tirano www.comune.tirano.so.it tramite l'attivazione del link "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso".

Il Comune di Tirano assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone, e in ogni caso, assicura la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Per garantire quanto appena specificato, è richiesta una comunicazione preventiva da parte di chi abbia interesse indirizzata al protocollo dell'Ente entro il termine di scadenza delle domande di partecipazione al bando.

La mancata presentazione, a qualunque causa dovuta, alle prove d'esame nel giorno, luogo ed ora che verranno stabiliti e resi noti attraverso la pubblicazione sul sito internet dell'Ente sarà considerata come rinuncia al concorso.

Durante la prova scritta non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione esaminatrice. Ai concorrenti è altresì vietato di utilizzare telefoni cellulari o qualsiasi altre apparecchiature informatiche, di cui comunque la commissione può disporre il ritiro. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualsiasi specie. Non è ammessa la consultazione di testi di alcun genere, anche di leggi non commentate. Il concorrente che viola le presenti disposizioni sarà escluso dal concorso.

Al termine della sessione della prova orale sarà reso pubblico sul Portale inPA e sul sito internet del Comune di Tirano www.comune.tirano.so.it al link Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso l'esito di tutte le prove espletate e la graduatoria finale di merito provvisoria.

Per tutte le comunicazioni pubblicate sul Portale inPA e sul sito istituzionale del Comune di Tirano che riguardano direttamente i candidati (esito prove, ammissioni, etc.), l'Amministrazione utilizzerà il Codice Identificativo della domanda presentata online. Tale codice dovrà pertanto essere conservato dalla/dal candidata/o. Si ricorda che la domanda e il relativo Codice Identificativo sono recuperabili entrando nel sistema con le proprie credenziali.

Tali avvisi hanno valore di notifica per tutte/i le/i partecipanti al concorso: **le/i candidate/i si dovranno presentare a sostenere la prova d'esame senza altro preavviso o invito.**

Art. 9 Riserve e titoli di preferenza:

Riserva per i volontari delle FF.AA.

Per il presente bando non opera la riserva a favore delle FF prevista ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e art.678 comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010 del 15.03.2021 e s.m.i., poiché la frazione di riserva determinata non raggiunge l'unità, che verrà, quindi, cumulata ad altre frazioni che si dovessero maturare nei prossimi provvedimenti assunzionali.

Riserva per operatori volontari che hanno concluso il servizio civile senza demerito

Per il presente bando non opera la riserva a favore di operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito ai sensi dell'art. 18, comma 4, del decreto legislativo 6.3.2017, n. 40, poiché la frazione di riserva determinata non raggiunge l'unità, che verrà, quindi, cumulata ad altre frazioni che si dovessero maturare nei prossimi provvedimenti assunzionali.

Titolo di preferenza

A parità di punteggio si terrà conto dei titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti (art. 5 D.P.R. n. 487/94), elencati nell'allegato 2.

Coloro che intendano far valere i titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, (art. 5 D.P.R. n. 487/94), in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione indicando esplicitamente il requisito specifico posseduto e, con riguardo al numero dei figli a carico, specificarne il numero (vedasi l'elenco titoli allegato al bando di concorso).

Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del bando.

Con riferimento al titolo di preferenza di cui all'art.5, comma 4 letto o) del citato DPR n.487/94 si precisa che, alla data del 31.12.2023, la rappresentatività di genere nell' "Area degli Istruttori", risulta pari al 53,85% di uomini (n.14 dipendenti) e al 46,15% di donne (n.12 dipendenti).

Non essendoci differenziale tra genere superiore al 30% il titolo di preferenza a favore del genere meno rappresentato non verrà applicato in questa procedura concorsuale.

Art.10 Graduatoria

La graduatoria di merito sarà formulata dalla Commissione esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove d'esame, elencando in ordine decrescente i punteggi finali riportati dalle/i candidate/i, tenendo conto delle preferenze previste dal bando. Il punteggio finale è determinato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e il voto conseguito nella prova orale.

A conclusione dei lavori della Commissione, con determinazione del Servizio Affari Generali e Personale sarà approvata e pubblicata la graduatoria finale. Entro 10 giorni dalla pubblicazione chi vi ha interesse può inoltrare reclamo scritto al Servizio Affari Generali e Personale per eventuali errori materiali riscontrati. Qualora fosse necessario procedere alla rettifica della graduatoria, la stessa sarà nuovamente approvata con determinazione dirigenziale e ripubblicata.

La graduatoria, per il periodo di validità secondo le disposizioni nel tempo vigenti, potrà essere utilizzata

anche per la copertura di posti di pari inquadramento che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili.

La graduatoria delle/i candidate/i idonee/i, per il periodo di validità, potrà essere utilizzata per l'assunzione di personale a tempo determinato di pari profilo. La rinuncia o l'eventuale accettazione da parte delle/i candidate/i di un rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudica i diritti acquisiti per l'assunzione a tempo indeterminato, derivanti dalla posizione nella graduatoria stessa.

Qualora altre Pubbliche Amministrazioni richiedano, ai sensi delle norme vigenti, di poter utilizzare la graduatoria per eventuali assunzioni a tempo indeterminato, e il Comune di Tirano ne accolga, a suo insindacabile giudizio, le richieste, le/i candidate/i utilmente collocate/i in graduatoria che accettino tali destinazioni non saranno più tenuti in considerazione per eventuali ulteriori assunzioni presso il Comune di Tirano.

La graduatoria finale verrà pubblicata sul Portale inPA "e sul sito istituzionale del Comune di Tirano, sito internet del Comune di Tirano www.comune.tirano.so.it, "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso".

Art.11 Accertamento dei requisiti e stipulazione del contratto

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti previsti.

Prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato (o anche in ipotesi di tempo determinato), l'ufficio competente provvederà alla verifica delle dichiarazioni rese dalle/i candidate/i nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso.

Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesto alla/al candidata/o, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà ad escludere la/il candidata/o dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza.

Nel caso in cui il mancato possesso dei requisiti di accesso o l'insussistenza del titolo di preferenza emerga dopo la stipulazione del contratto di lavoro, quest'ultimo sarà risolto.

Prima della stipulazione del contratto individuale, le/i candidate/i dovranno inoltre dichiarare di non avere, a decorrere dalla data di assunzione, altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del d. lgs.165/2001.

Scaduto inutilmente il termine assegnato alle/i candidate/i per la produzione dell'eventuale documentazione richiesta o della dichiarazione di cui al punto precedente, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto.

L'amministrazione si riserva di sottoporre il vincitore a visita sanitaria, intendendosi che l'esito negativo comporta l'esclusione dal concorso o l'annullamento in caso di nomina avvenuta, senza rimborsi o indennizzi agli interessati.

La mancata presentazione alla visita medica, se richiesta, sarà considerata come rinuncia al concorso.

La/il candidata/o è soggetta/o a un periodo di prova secondo le disposizioni vigenti. Decorso il periodo di

prova senza che il rapporto sia stato risolto, l'assunta/o si intende confermata/o in servizio.

Art.12 Sede di lavoro

La/il vincitrice/re saranno destinati a prestare servizio presso le sedi del Comune di Tirano, in attuazione alle esigenze organizzative.

Art.13 Trattamento economico

Alla posizione ricercata è connesso il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) - Comparto Funzioni Locali, nel tempo vigente, per l'Area degli Istruttori.

Alla medesima posizione è inoltre connesso il trattamento accessorio previsto dai C.C.N.L. e dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo e la tredicesima mensilità.

Art.14 Trattamento dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 679/2016 e del D.Lgs. n.101/2018, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Comune di Tirano per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario al fine della presente procedura concorsuale come evidenziato all'Allegato 1 del presente bando.

Art.15 Informazioni

Eventuali informazioni non rinvenibili nel presente bando possono essere richieste all'Ufficio Personale al seguente indirizzo: comune.tirano@legalmail.it (l'indirizzo accetta anche la posta inviata da indirizzi di posta elettronica non pec).

Qualsiasi richiesta di informazioni dovrà pervenire almeno cinque giorni prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione; in mancanza non si garantisce il riscontro entro il suddetto termine.

Art.16 Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente bando, trovano applicazione le disposizioni del vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi approvato con deliberazione di giunta comunale n.17 del 31.01.2001 e successive modificazioni ed integrazioni del Comune di Tirano, nonché ogni altra disposizione normativa vigente in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non dar corso in tutto o in parte alla procedura di selezione e/o alle relative assunzioni, dandone comunicazione alle/agli interessate/i, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora intervenissero norme vincolanti e ostative alle assunzioni. Ai sensi della Legge n. 241/1990 si precisa che:

- il procedimento avviato con il presente bando dovrà concludersi entro 180 giorni dalla conclusione della prova scritta.
- il Responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Bassi Daria Luigia - Responsabile dell'Area Amministrativa del Comune di Tirano (SO).

Dalla Residenza Comunale,

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Dott.ssa Bassi Daria Luigia

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005

Allegato 1

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL GDPR 679/2016

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal D.Lgs. n. 101/2018, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali e categorie particolari di dati (nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita, cittadinanza, residenza, recapiti di posta elettronica, numero del cellulare e fisso, eventuali dati sanitari) verranno trattati al fine dello svolgimento della procedura selettiva di cui all'oggetto e per gestire, conseguentemente, il rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs 165/2001 e s.m.i. Ulteriori dati personali (indirizzo IP, carta di identità o altro documento di riconoscimento) verranno trattati per consentire lo svolgimento da remoto della prova d'esame (scritta) e la formulazione della graduatoria finale.

I Suoi dati personali sono trattati ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) e c) del GDPR. I dati personali forniti all'atto dell'accesso alla Piattaforma (dati di registrazione) sono altresì trattati per le finalità di cui al DPR 487/1994 e s.m.i..

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche ed apparecchiature audio/video.

I dati sono altresì conservati mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati e nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Comune di Tirano, con sede in Piazza Cavour 18– 23037 Tirano (SO), nella persona del suo legale rappresentante.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è la Società Trust Data Solutions S.r.l. Tutte le informazioni sono disponibili sul sito seguente indirizzo mail: www.comune.tirano.so.it

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I destinatari dei Suoi dati sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal titolare. I dati trattati dal Comune di

Tirano e relativi ai candidati non saranno comunicati a terzi diversi dai fornitori se non per ottemperare ad obblighi di legge e per le finalità connesse alla selezione e non saranno diffusi. La violazione degli obblighi previsti dalla normativa vigente per la protezione dei dati espone colui che li ha violati alle sanzioni pecuniarie di cui all'art. 83 del Regolamento 2016/679 e alle sanzioni amministrative e penali di cui agli artt. 166 e seguenti del D.Lgs. n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali.

6. Tempi di conservazione dei dati

I Suoi dati personali, con particolare riferimento all'anagrafica, saranno conservati per 5 (cinque) anni decorrenti dalla data dell'atto che approva gli esiti della selezione, fatto salvo il maggior termine che si rendesse necessario in ragione dei possibili utilizzi delle graduatorie attive, ovvero per un tempo più lungo nell'ipotesi in cui la procedura sia oggetto di contenzioso. La conservazione dei restanti dati è sottesa ai tempi di conservazione degli atti amministrativi che li contengono.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate www.comune.tirano.so.it Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo.

Allegato 2

TITOLI DI PREFERENZA

(art. 5 comma 4, D.P.R. n. 487/94 mod. D.P.R. n. 82/2023)

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di 1 anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) aver svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n.90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) aver svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale la/il candidata/o concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.